

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## M5S su Accam: «Usiamo i soldi del recovery fund per un'alternativa sostenibile»

Valeria Arini · Monday, December 14th, 2020

L'ultimo tentativo di salvare ciò che resta dell'inceneritore ACCAM porta la firma dei **sindaci di Busto Arsizio, Legnano, Magnago, Arconate, Parabiago, Robecchetto con Induno, Turbigo, Villa Cortese** i quali hanno chiesto l'**intervento di Cap Holding**.

«Al momento è **un'ipotesi che non sta in piedi**», spiega il **capogruppo del Movimento Cinque Stelle in Regione Lombardia, Massimo De Rosa**: «La situazione è grave e impone comportamenti seri. Quattro degli otto comuni firmatari, non risultano essere soci ACCAM, a quale titolo il loro interessamento? **Detto ciò resta difficile ipotizzare che professionisti come quelli di Cap possano in così breve tempo presentare un progetto in grado di avere una minima credibilità**. Servono mesi per poter anche solo iniziare a parlare di un piano alternativo del genere, che sia realistico e valuti anche gli aspetti di sostenibilità ambientale ed ecologica. Un lasso di tempo di cui oggi ACCAM non dispone, dal momento che non risultano ancora presentati i bilanci del 2019. Viene quindi da domandarsi il perché della mancata applicazione della delibera dei soci del 14 ottobre, che identificava la proposta AMGA/AGESP da confermare definitivamente entro il 10 dicembre con una nuova assemblea. Se il gioco è quello di tirarla per le lunghe e nel frattempo spostare lo spegnimento dell'inceneritore al 2050 come paventato, la posizione del Movimento Cinque Stelle è assolutamente contraria».

Prosegue De Rosa: «I nostri portavoce a livello locale, così come i nostri attivisti dell'alto milanese, si battono da anni per spegnere l'inceneritore. Anche per il Movimento Cinque Stelle in Regione Lombardia è irricevibile qualsiasi ipotesi che prolunghi la vita di un impianto destinato a bruciare rifiuti. Oggi possiamo pensare in grande. **Con i fondi che arriveranno in Italia grazie al Recovery fund potremmo chiudere un impianto ormai obsoleto, come quello di Accam, per riprogettare in quell'area delle attività veramente sostenibili**, attraverso le quali creare posti di lavoro e benessere collettivo», conclude il capogruppo pentastellato a Palazzo Pirelli.

This entry was posted on Monday, December 14th, 2020 at 5:47 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

